



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

# **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE**

Emanato con DR. n. 388 del 24 luglio 2014 e modificato con DR n. 500 del 7 agosto 2015



## INDICE

Art. 1 – Informazioni generali.....	3
Art. 2 - Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	3
Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali .....	3
Art. 4 - Programmazione nazionale/locale degli accessi.....	5
Art. 5 - Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale .....	5
Art. 6 – Trasferimenti in ingresso e numerosità studenti iscritti.....	5
Art. 7 – Curricula, svolgimento attività formative e delle forme di verifica.....	6
Art. 8 – Iscrizioni agli anni di corso .....	6
Art. 9 – Piani di studio.....	6
Art. 10 – Obblighi di frequenza e tutorato.....	7
Art. 11 – Conseguimento del titolo .....	7
Art. 12 – Modifiche, entrata in vigore e validità del regolamento .....	7
Allegato 1 - Attività formative previste dal percorso .....	8



---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in "Interfacce e Tecnologie della Comunicazione"**

**Art. 1 – Informazioni generali**

1. Il Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione, attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09 mediante inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa, appartiene alla classe L-20 – Scienze della comunicazione (Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 e DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.
3. Il docente responsabile del corso, nominato da Consiglio di Dipartimento, e la sede delle attività didattiche sono pubblicate sul sito web di Dipartimento [www.unitn.it/cogsci](http://www.unitn.it/cogsci).
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento 2015 ed entra in vigore a partire dall'a.a. 2015/2016.
- 5.

**Art. 2 - Iniziative per l'assicurazione della qualità**

1. Il corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione è sottoposto annualmente a diverse forme di valutazione della qualità delle attività svolto come indicato nell'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.
2. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica per la didattica composta da tre docenti e tre studenti. La Commissione paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, ed elabora una relazione annuale sullo stato e la qualità dell'attività didattica, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.
3. Nel Dipartimento è istituito il Gruppo di Riesame che redige annualmente il rapporto di riesame per il corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013. Tale rapporto è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include inoltre la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

**Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

1. **Obiettivi formativi specifici del corso**

Il Corso di studi è volto alla formazione di laureati con competenze negli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione mediata dalle tecnologie comunicative. In Italia esistono poche realtà in cui si studiano gli aspetti specifici delle tecnologie della comunicazione e dell'interazione uomo-macchina e quasi mai vengono considerate assieme le tre "anime" di quest'area: computer science, scienze cognitive e progettazione di interfacce-utente linguistiche, grafiche e multi-modali. Questa complessità è riflessa nell'insufficiente specifica competenza presente oggi nella struttura produttiva e dei servizi in Italia, e nella scarsa competitività internazionale. Il corso si propone di offrire un curriculum formativo per questo genere di professionalità, avvalendosi delle specifiche competenze presenti in Trentino tra Università e la Fondazione Bruno Kessler.

Questa offerta, centrata su tecnologia informatica interattiva con particolare attenzione alla persona e allo sviluppo dinamico della comunicazione, potrà diventare importante soprattutto per la produzione di tecnologie comunicative ergonomicamente fondate utilizzabili nei servizi privati e nelle istituzioni pubbliche, ad esempio enti museali, turistici ed editoriali. Inoltre si può anche notare che essa potrà diventare complementare alla visione più tradizionale del "design", principalmente legato alla forma, su cui l'Italia si è affermata ma che rischia di perdere se non saprà integrarlo con altri aspetti innovativi.

Il corso è inteso a fornire competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali dell'informatica orientata agli utenti, quindi primariamente delle interfacce e della comunicazione tra sistemi e utenti e dell'accesso intelligente all'informazione, anche con riferimento ai nuovi dispositivi 'mobile' a forte interazione macchina-utente. Pertanto porterà all'acquisizione di conoscenze legate alla progettazione, produzione e valutazione sperimentale di questi sistemi, al loro impatto sociale nelle diverse forme di realizzazione, e alla loro utilità anche nelle applicazioni



---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

con utenti affetti da disturbi cognitivo-comunicativi. Il laureato sarà quindi in grado di concorrere alle attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di interfacce e di sistemi per la comunicazione e potrà quindi fornire un supporto teorico-tecnico per la progettazione, realizzazione e analisi di interfacce uomo-macchina funzionali dal punto di vista ergonomico ed efficaci dal punto dell'interazione comunicativa.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base nell'area sociale, linguistica, cognitiva e informatica, e le correlate competenze metodologiche. Sono inoltre approntate attività di laboratorio per simulazioni e per l'acquisizione di competenze empirico-metodologiche e sono pianificati stage presso strutture esterne per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite. E' inoltre offerta agli studenti la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus e delle numerose collaborazioni in atto con università straniere.

I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero di 20, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.

**2. Risultati di apprendimento attesi**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati di questo corso di laurea avranno acquisito conoscenze e competenze di base di linguistica, di informatica orientata agli utenti, di psicologia cognitiva e dei processi comunicativi e di sociologia. Inoltre avranno acquisito conoscenze e competenze di base relative ai principi ergonomici dell'interazione uomo-macchina e delle interfacce e alla valenza sociale delle tecnologie.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati avranno acquisito le competenze e le capacità atte a svolgere indagini ed esperimenti con utenti, volti sia alla valutazione sia alla progettazione di sistemi, e a realizzare strumenti e materiali multimediali per le situazioni di comunicazione e apprendimento standard e/o rivolte a gruppi con specifiche necessità. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene verificata attraverso l'analisi delle prestazioni nei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato sarà in grado di valutare l'efficienza e l'efficacia di un prodotto multimediale in termini di usabilità e accessibilità e di esprimere giudizi autonomi, motivati dalle conoscenze teoriche e dai risultati empirici nell'ambito dell'ergonomia cognitiva e dell'interazione uomo-macchina.

Tali competenze saranno valutate in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto, ed eventualmente della prova finale, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, l'inglese, una seconda lingua straniera e l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Inoltre possiederanno abilità informatiche relative alla comunicazione e saranno in grado di elaborare e presentare dati, anche in forma multimediale.

Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi a tali insegnamenti del corso di laurea, nelle attività seminariali e nella presentazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di consultare materiale bibliografico, banche dati e altre informazioni in rete e di utilizzare strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. Si dovranno inoltre mostrare capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, per svolgere attività di comunicazione e compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione e nell'industria culturale e ricreazionale.



---

## Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso l'approvazione dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura dell'elaborato finale.

### 3. Sbocchi occupazionali e professionali

Gli ambiti occupazionali e professionali di riferimento per i laureati sono quelli della progettazione, uso e valutazione di interfacce e tecnologie della comunicazione, con particolare riguardo ai requisiti di usabilità, fruibilità estetica, funzionalità comunicativa. La valenza innovativa del corso di studi coniuga abilità tecniche, socio-comunicative e cognitive tali da creare un profilo professionale, che pur presentando marginali sovrapposizioni con altri profili, è originale per la realtà italiana, ma consolidato in ambito internazionale. Gli sbocchi occupazionali sono rivolti alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e, più in generale, a tutte le organizzazioni che utilizzano forme di comunicazione mediata dalla tecnologia.

Da un lato i laureati potranno accedere ai livelli superiori di studio nelle aree delle Scienze della Comunicazione, dell'Informatica e delle Scienze Cognitive.

Dall'altro lato il corso prepara alla professione di:

- Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6)
- Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.1.3.5)
- Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni - (3.3.1.4)

### **Art. 4 - Programmazione nazionale/locale degli accessi**

1. L'accesso al corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento. L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente dal Dipartimento sul sito [www.unitn.it/cogsci](http://www.unitn.it/cogsci).

### **Art. 5 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale**

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Requisiti che si ritengono necessari per frequentare con profitto il corso di laurea sono inoltre:
  - la conoscenza a livello pre-intermedio della lingua inglese (corrispondente al livello A2);
  - la conoscenza di elementi di matematica di base, quali: numeri (numeri naturali, interi e decimali, ordinamento e rappresentazione dei numeri sulla retta, operazioni aritmetiche, percentuali, calcolo con potenze e radici), insiemi (insiemi e loro rappresentazioni, sottoinsiemi, insieme vuoto, unione, intersezione e differenza di insiemi), algebra (trasformazione di espressioni algebriche, semplici equazioni e disequazioni, potenze e loro proprietà), piano cartesiano e rappresentazione di numeri su una retta (punti e semplici sottoinsiemi della retta e del piano, grafico di una funzione, area di semplici sottoinsiemi del piano), rappresentazione della retta nel piano cartesiano (equazione della retta, grafico della funzione  $f(x)=ax+b$ , pendenza di una retta);
  - un livello adeguato di conoscenza delle nozioni informatiche di base (principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo, uso di un personal computer come elaboratore di testi e di un foglio elettronico, uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete, la comunicazione per mezzo della posta elettronica).

### **Art. 6 – Trasferimenti in ingresso e numerosità studenti iscritti**

1. E' possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.
2. Lo studente proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad una eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta a una apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà



---

## Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”

anche stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili (il conteggio viene effettuato il 31 luglio di ogni anno) e idoneità dello studente nella prova di ammissione.

3. Agli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello in cui chiede l'ammissione al corso di studio, potrà essere valutata la non obsolescenza dei contenuti formativi. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta ad una apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo.

### **Art. 7 – Curricula, svolgimento attività formative e delle forme di verifica**

1. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento, ogni credito comporta di norma 7 ore di didattica frontale, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.
2. Il calendario dei corsi di insegnamento è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove:
  - prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
  - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dagli studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.
3. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
4. Il docente responsabile, previo assenso del Direttore, dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.
5. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi “approvato” e “non approvato”. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli Studi. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.
6. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.

### **Art. 8 – Iscrizioni agli anni di corso**

1. L'anno di corso delle singole attività formative è indicato nell'allegato 1. Il superamento degli esami e delle verifiche di alcune attività formative richiede il preventivo superamento degli esami e delle verifiche di altre attività formative propedeutiche indicate nell'allegato 1.
2. In accordo con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo (art.22 comma 4), lo studente che non acquisisce almeno 45 crediti previsti dall'intero programma formativo in tre anni è considerato decaduto. Incorre nella decadenza anche lo studente che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari.

### **Art. 9 – Piani di studio**

1. Per la scelta delle attività formative obbligatorie a scelta vincolata e delle attività a scelta dello studente, è offerto agli studenti, anche con il supporto di un apposito sistema informatico accessibile in rete, un servizio di assistenza alla formazione del piano di studi, che viene automaticamente approvato nel caso del rispetto delle regole prestabilite e proposte allo studente nella procedura di compilazione.
2. Lo studente può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento didattico.



### **Art. 10 – Obblighi di frequenza e tutorato**

#### **1. Obblighi di frequenza**

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative di tirocinio, che possono prevedere:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei manifesti degli studi.

#### **2. Tutorato**

Le attività di tutorato sono dirette a tutti coloro che potrebbero essere interessati ad iscriversi al corso di laurea e agli studenti già iscritti.

Il tutorato si avvale di diverse competenze fra loro coordinate. Gli uffici amministrativi, in particolare l'Ufficio Offerta formativa e supporto studenti, sono preposti a fornire le informazioni tecnico-amministrative relative ai corsi di studio e all'organizzazione del Dipartimento. I docenti con compiti di tutorato sono incaricati di fornire informazioni di tipo scientifico e formativo e dare un supporto per la scelta del piano di studio e informazioni riguardanti le opportunità didattiche offerte agli studenti. Per gli studenti iscritti al primo anno è inoltre previsto il supporto di studenti senior/tutor che potranno fornire informazioni e sostegno sia per quanto riguarda l'organizzazione dello studio individuale in termini di efficacia e di efficienza, sia per quanto riguarda le attività non solo istituzionali che completano la vita dello studente.

I nominativi e i recapiti dei docenti e degli studenti con compiti di tutorato saranno annualmente indicati sul sito del Dipartimento.

### **Art. 11 – Conseguimento del titolo**

1. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, pari a 3 CFU.
2. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, di norma frutto dell'esperienza di tirocinio. Il tirocinio formativo, al quale sono attribuiti 15 CFU, è un momento rilevante della formazione prevista dal CdS e lo/a studente/ssa sceglie di svolgerlo in una sede esterna o in un gruppo di ricerca interno all'Ateneo. In entrambi i casi, lo/a studente/ssa progetta e realizza il piano formativo di tirocinio con la supervisione di un docente che, eventualmente affiancato da un operatore della struttura in cui viene svolto il tirocinio, funge anche da relatore della tesi quale prodotto del periodo di tirocinio, integrato dalle opportune riflessioni teoriche e dalla letteratura scientifica di riferimento.
3. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea e le modalità di presentazione dell'esame finale sono disciplinati nel Regolamento per la prova finale e conferimento del titolo, approvato dal Consiglio di Dipartimento.

### **Art. 12 – Modifiche, entrata in vigore e validità del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e ha validità per gli studenti immatricolati al corso di laurea in Interfacce e tecnologie della comunicazione nell'a.a. 2015/2016 e successivi.
2. Agli studenti già iscritti al corso di studio all'entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi le norme del previgente regolamento.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le norme del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.



Regolamento didattico Corso di Laurea in "Interfacce e Tecnologie della Comunicazione"

**Allegato 1 - Attività formative previste dal percorso**

Corso di laurea in "Interfacce e tecnologie della comunicazione": attività formative previste dal percorso formativo per le coorti di studenti iscritti dall' a.a. 2015/2016 e successivi

**INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

Anno di corso	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Obiettivi formativi	Propedeuticità
1	153061	Informatica ed elementi di programmazione I	84	12	ING-INF/05	base	Il corso costituisce una prima introduzione ai concetti di base dell'informatica con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali. Il corso inoltre enfatizza il controllo della complessità dei sistemi software attraverso tecniche generali come: costruire astrazioni per nascondere dettagli e separare le specifiche dall'implementazione, stabilire interfacce software per permettere la creazione di moduli standard.	---
1	153033	Analisi matematica con elementi di algebra	63	9	MAT/05	affine integrativa	Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare strumenti utili per un approccio scientifico ai problemi e fenomeni che lo studente incontrerà nel proseguimento dei suoi studi. La parte teorica del corso sarà presentata in modo rigoroso ma conciso e accompagnata da una parallela attività di esercitazione volta a favorire la comprensione dei concetti.	---



**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

1	153034	Psicologia generale	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	Scopo del corso è fornire agli studenti una panoramica degli ambiti di studio e dei metodi di indagine propri della psicologia sperimentale.	---
1	153035	Sociologia della comunicazione	63	9	SPS/08	base	Il corso intende fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi sociali di comunicazione, approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale e analizzare le forme della comunicazione nella vita quotidiana.	---
1	153036	Semiotica della rappresentazione visiva	42	6	M-FIL/05	Caratterizzante	Il corso intende dare una introduzione alle basi del visual design, cioè di quell'insieme tecniche e metodi per la creazione e combinazione di simboli, immagini e parole al fine di creare una rappresentazione visuale efficace del messaggio o dell'idea da comunicare. Una particolare attenzione verrà posta alle rappresentazioni iconiche nelle interfacce grafiche per l'interazione persona-macchina con l'ausilio di simulazioni laboratoriali. L'approccio del corso si basa sulla semiotica figurativa e in esso verrà discusso il concetto di equilibrio visivo in particolare per quanto concerne la progettazione grafica di interfacce utenti WIMP (Windows Icons Menus and Pointing).	---
1	153037	Interazione uomo-macchina con elementi di comunicazione multimodale	42	6	M-PED/03	Caratterizzante	Gli studenti potranno acquisire conoscenza riguardo alle problematiche, ai concetti, modelli e metodi centrali del settore dell'interazione uomo-macchina. Avranno modo di comprendere come i contenuti appresi negli altri corsi del programma di studi, possono essere applicati a problematiche specifiche di progettazione e valutazione di interfacce.	---
1	153043	Lingua inglese		5	L-LIN/12	Altre attività	Il modulo intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nei corsi formativi. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese	---



**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

							relativi alle discipline formative.	
2	153038	Informatica ed elementi di programmazione II	84	12	INF/01	Base	Il corso costituisce un approfondimento dei concetti informatici con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali.	Informatica ed elementi di programmazione I
2	153039	Linguistica generale e computazionale	63	9	L-LIN/01	Base	Il corso si propone di fornire elementi teorici per l'interpretazione della comunicazione basata su linguaggio e di offrire una introduzione al campo della linguistica computazionale. Verranno altresì poste le basi per lavorare all'uso di strumenti di trattamento del linguaggio.	---
2	153040	Logica e ragionamento	42	6	M-FIL/02	Caratterizzante	Obiettivo principale del corso è fornire allo studente gli elementi di base della logica proposizionale e della logica del primo ordine.	---
2	153041	Progettazione di interfacce grafiche	63	9	ING-INF/05	affine integrativa	Lo scopo del corso è l'apprendimento dei fondamenti delle Graphical User Interfaces (GUI). Verranno analizzati i diversi widget e il loro uso nelle GUI tradizionali e in nei nuovi dispositivi (tablet, iphone, ecc.). Saranno esaminati diversi design pattern e verrà discussa l'implementazione di GUI in un ambiente di programmazione (Java Swing, Microsoft WPF o simili). Il corso prevederà una parte di laboratorio e un progetto finale.	Informatica ed elementi di programmazione I
2	153042	Probabilità e statistica	63	9	SECS-S/01	Caratterizzante	Il corso ha l'obiettivo di fornire una introduzione alla teoria delle probabilità, per permettere agli studenti di comprendere le implicazioni della materia per la modellizzazione e l'analisi statistica	---
2	153062	ELearning Design	42	6	M-PED/03	caratterizzante	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti teorici e metodologici relativi alla progettazione di risorse/moduli/corsi	---



**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

							da fruirs online.	
3	153045	Ergonomia cognitiva	42	6	M-PSI/01	Caratterizzante	Il corso si propone di mettere lo studente in grado di applicare nozioni e paradigmi di psicologia cognitiva all'analisi e progettazione di sistemi interattivi.	---
3	153046	Cognizione e comunicazione sociale	42	6	M-PSI/05	Caratterizzante	Il corso si propone di fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi cognitivi e sociali di comunicazione e approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale.	---
3	153047	Laboratorio di interfacce linguistiche	42	6	ING-INF/05	Caratterizzante	Il corso si propone di fornire strumenti pratici per lo sviluppo di interfacce basate su comunicazione linguistica.	---
3	153063	Teorie e tecniche di riconoscimento	42	6	ING-INF/05	caratterizzante	Il corso fornirà allo studente gli elementi di base della teoria dell'apprendimento automatico (machine learning) e del suo ruolo nella progettazione di sistemi interattivi.	---
3	153050	Interazione uomo-macchina con elementi di comunicazione multimodale – corso avanzato	42	6	ING-INF/05	base	Lavorando in piccoli gruppi, gli studenti potranno acquisire esperienza nell'applicazione delle conoscenze apprese durante il programma di studio alla soluzione di problematiche complesse e realistiche inerenti alcune aree di ricerca applicata in cui sono attualmente impegnati i docenti del corso.	---
3	153064	Tirocinio formativo	375	15		Altre attività	Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio	Aver acquisito 120 CFU
3	153065	Prova finale	75	3		Altre attività	La prova finale costituisce un momento formativo che permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e di valutare il raggiungimento di un livello iniziale di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo descrittivo/argomentativo su un argomento scientifico.	



**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

**INSEGNAMENTI A SCELTA VINCOLATA\* - 9 cfu fra i seguenti insegnamenti**

Anno di corso	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,...)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Obiettivi formativi	Propedeuticità
1	153053	Psicologia della memoria e dell'apprendimento	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere i processi di apprendimento e memoria. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo storico dei modelli teorici, all'analisi e alla discussione delle procedure sperimentali e dei dati empirici, e all'approfondimento di temi legati alle situazioni di apprendimento e memoria in contesti naturali e applicativi, quali ad esempio la valutazione della testimonianza in ambito investigativo e i metodi di studio in ambito scolastico.	---
1	153054	Psicologia del linguaggio e della comunicazione	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	Il corso prende in esame i processi mentali coinvolti nell'elaborazione del linguaggio. In particolare verranno esaminati i modelli teorici e l'evidenza empirica relativi alla comprensione e alla produzione linguistica, considerando i livelli lessicale (delle singole parole), frasale e testuale. Verrà inoltre dedicato un approfondimento al tema dei processi cerebrali nell'elaborazione del linguaggio.	---
1	153055	Psicologia del pensiero	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	Il corso ha lo scopo di approfondire gli aspetti teorici e metodologici dei principali approcci allo studio della psicologia del pensiero. In particolare, saranno illustrate le principali teorie e modelli del	---



**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

							ragionamento induttivo e deduttivo.	
1	153056	Psicologia della percezione e dell'attenzione	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	Il corso tratta gli aspetti teorici e metodologici di base riguardo i meccanismi percettivi ed attentivi. In particolare, sono approfondite le tematiche dell'organizzazione dell'informazione sensoriale e del ruolo che in tale funzione svolge la selezione attentiva. Lo scopo è fornire le conoscenze necessarie per future applicazioni nelle interazioni uomo-macchina.	---
1	153066	Pedagogia della comunicazione	63	9	M-PED/01	caratterizzante	Tutti gli apparati simbolici utilizzati nei processi di comunicazione sono ambivalenti. Da un lato tendono a trasformarsi in <i>lingue</i> , dandosi regole, codici e canoni testimoniano così il loro carattere <i>contrattuale</i> . D'alto lato tendono a praticare trasgressioni e sperimentazioni, testimoniando così la loro natura <i>generativa</i> . Il corso propone un'analisi fenomenologica dei processi comunicativi, con particolare riferimento alla relazione narrativa, al fine di conseguire competenza e consapevolezza simbolica, comunicativa, testuale.	---

\* Annualmente verrà valutata l'opportunità di attivare tutti o alcuni degli insegnamenti indicati

**UN INSEGNAMENTO A SCELTA FRA**

Anno di corso	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Obiettivi formativi	Propedeuticità
2	153044	Ulteriori competenze linguistiche – Lingua tedesca		4	L-LIN/14	Altre attività	L'obiettivo del corso è di fornire allo studente gli strumenti di base per l'utilizzo della lingua nell'ambito specifico di competenza e per	



---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in “Interfacce e Tecnologie della Comunicazione”**

2	153058	Ulteriori competenze linguistiche – Lingua francese		4	L-LIN/04	Altre attività	lo scambio di informazioni generali, corrispondente a un livello A1.	
2	153059	Ulteriori competenze linguistiche – Lingua spagnola		4	L-LIN/07	Altre attività		

---

**INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu**

---

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.